

**SCHEDA DI RILEVAMENTO FABBRICATI MISURE 3.2.2 E 3.2.3 I E II SOTTOFASE**

COD. 24/A

DENOMINAZIONE LOCALI DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE FOTO

- BENE CENSITO
- |                                     |                               |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| <input type="checkbox"/>            | OPIFICI                       |
| <input type="checkbox"/>            | CASALE/CASINO                 |
| <input type="checkbox"/>            | PALAZZO SIGNORILE             |
| <input type="checkbox"/>            | MASSERIA                      |
| <input type="checkbox"/>            | TAVERNA                       |
| <input type="checkbox"/>            | FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO |
| <input checked="" type="checkbox"/> | CHIESA                        |
| <input type="checkbox"/>            | SCUOLA                        |
| <input type="checkbox"/>            | TORRE/CASTELLO                |
| <input type="checkbox"/>            | INSEDIAMENTO RUPESTRE         |
| <input type="checkbox"/>            | FABBRICATO RURALE             |
| <input type="checkbox"/>            | ALTRO *                       |



LOCALE DELLA CHIESA

PROPRIETA'  PUBBLICA  PRIVATA PLANIMETRIA CATASTALE

- MACROAREA DI COLLOCAZIONE
- |                                     |                    |
|-------------------------------------|--------------------|
| <input type="checkbox"/>            | D1 COLLINA IRRIGUA |
| <input type="checkbox"/>            | D2 COLLINA RURALE  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | D3 AREA MONTANA    |

quota mt  s.l.m.

DATI CATASTALI FG.   
P.



LOCALIZZAZIONE

COMUNE:

LOCALITA':

LATITUDINE:

LONGITUDINE:



- ACCESSIBILITA'
- |                                     |                       |
|-------------------------------------|-----------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | 1-LIVELLO BUONO       |
| <input type="checkbox"/>            | 2-LIVELLO DISCRETO    |
| <input type="checkbox"/>            | 3-LIVELLO SUFFICIENTE |
| <input type="checkbox"/>            | 4-LIVELLO MEDIOCRE    |
| <input type="checkbox"/>            | 5-LIVELLO SCARSO      |

- DESCRIZIONE STRADA DI ACCESSO
- |                                     |           |
|-------------------------------------|-----------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | ASFALTATA |
| <input type="checkbox"/>            | STERRATA  |
| <input type="checkbox"/>            | GHIAIETTO |
| <input type="checkbox"/>            | SENTIERO  |
| <input type="checkbox"/>            | ALTRO*    |

- SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA
- \* specificare stato di fatto
- |                                     |                  |
|-------------------------------------|------------------|
| <input type="checkbox"/>            | CEMENTO          |
| <input type="checkbox"/>            | ACCIOTTOLATO     |
| <input type="checkbox"/>            | TERRA BATTUTA    |
| <input type="checkbox"/>            | GHIAIA           |
| <input type="checkbox"/>            | ERBA             |
| <input type="checkbox"/>            | TERRENO AGRICOLO |
| <input type="checkbox"/>            | PIETRA           |
| <input checked="" type="checkbox"/> | ALTRO*           |

NOTE

L'area di pertinenza della chiesa è pavimentata in parte in sanpietrini e in parte in porfido.

**INDICAZIONI STRADALI**

**Da Campobasso:** SS 647 dir B fino al bivio di Termoli - Bojano. SS 647 direzione Termoli, fino al bivio di Casacalenda. SP 159.  
**Da Termoli:** SS 16 fino al bivio della zona industriale di Termoli. SS 647 fino al bivio di Casacalenda. SP 159. Da Isernia: SS 647 direzione Termoli fino al bivio di Casalciprano.  
**Da Benevento:** SP 87 fino dir A 647 direzione termoli. SS 647 fino al Bivio di Casalciprano.

- |                          |  |                          |   |
|--------------------------|--|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <b>EVENTUALI EMERGENZE NELLE VICINANZE</b> | <input type="checkbox"/> | <b>EMERGENZE DI INTERESSE NATURALISTICO</b>       |
| <input type="checkbox"/> |  | <input type="checkbox"/> | <b>EMERGENZE DI INTERESSE STORICO</b>             |
| <input type="checkbox"/> |  | <input type="checkbox"/> | <b>EMERGENZE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO</b>        |
| <input type="checkbox"/> |  | <input type="checkbox"/> | <b>EMERGENZE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALE</b> |
| <input type="checkbox"/> |  | <input type="checkbox"/> | <b>EMERGENZE DI INTERESSE ARCHITETTONICO</b>      |

**NOTE**

I locali in oggetto appartengono alla antica Chiesa di San Salvatore, situata nel cuore del borgo di Casalciprano, alla quale si giunge attraversando i vicoli del centro storico. Le emergenze di maggiore interesse nelle immediate vicinanze, attualmente sono il Parco dell'Annunziata con l'annessa Chiesa di Santa Maria del Castagneto, risalente al 1300, il Museo a cielo aperto della memoria contadina molisana, realizzato negli ultimi cinque anni con diversi interventi, che si snoda in un percorso in cui sono stati collocati manufatti artistici in bronzo e cartapesta raffiguranti bambini che giocano, artigiani al lavoro, donne occupate nei lavori domestici che rievocano il mondo rurale di un tempo ormai lontano. Sulle facciate delle antiche casette spiccano bellissime pitture murali che riprendono immagini del mondo contadino, rivisitandolo in chiave moderna. A tutto ciò si aggiunge la nuova apertura di una galleria sotterranea costituita da nove stanze che ospitano una suggestiva scenografia di manichini realizzati utilizzando i calchi dei volti di giovani e anziani del paese, che rappresentano la vita contadina. Nel centro storico, è possibile visitare la Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, ricca di opere rinascimentali e barocche, la Chiesa dell'Addolorata e la Fontana del Duca, donata dal Duca Scipione Di Sangro nel 1645. Non lontano dal centro abitato è situato il Convento di Sant'Onofrio, edificato nel 1407 da Padre Giovanni da Stroncone, Commissario Generale dei Frati Minori. Al suo interno si conservano dipinti barocchi come il polittico con l'Annunciazione, San Francesco e Sant'Onofrio e la tela di Benedetto Brunetti del 1658 raffigurante la Porziuncola di San Francesco con la figura del Santo in estasi derivante dall'incisione del Perdono di Assisi di Federico Barocci. Tra gli edifici più significativi vi sono i tre palazzi gentilizi "Palazzo Fonte", "Palazzo Montalbò" e "Palazzo Chinnò". Nel comune di Casalciprano sono presenti anche strutture ricettive come l'albergo diffuso "Casette Aurora" e nei piani nobili di Palazzo Fonte, sono state attivate quattro camere di charme. Sulla strada Fresilia è presente, infine, la dimora rurale "Casale dei Cerri", punto di partenza per escursioni sul territorio, che offre servizi di bed and breakfast e ristorante. A pochi chilometri dal comune di casalciprano è situato il borgo di castropignano, attraversato dal fiume Biferno e dal tratturo Lucera-Castel di Sangro. qui è presente una emergenza rocciosa, il cui nome, Canto ne della Fata, è legato alla omonima protagonista di una antica leggenda. Proprio su questa roccia, a strapiombo sulla Valle del Biferno, si conservano le mura del poderoso Castello D'Evoli, costruito in epoca longobarda su una fortezza già esistente e di probabile costruzione romana e anch'esso legato alla leggenda di Fata. Di notevole importanza archeologica sono alcune sepolture situate nelle vicinanze di un tempio italico dedicato alla dea Cerere in Contrada Colle Pignatello, ma soprattutto una statua della dea Minerva, di fattura italica, rinvenuta nella frazione di Rocca Aspromonte e conservata nel Museo Archeologico di Vienna. Nel centro abitato è possibile visitare la Chiesa del SS. Salvatore, che presenta una struttura a due navate ed è collocabile alla prima metà del XIII secolo. la chiesa presenta caratteristiche di architettura romanica, come il portale decorato con motivi vegetali e teste di cherubini. Al suo interno, inoltre, si conserva la tela de "La Crocifissione", dipinta nel 1706 da Periteo Petti. Nel borgo sono presenti altri edifici religiosi come la Chiesa di San Nicola, da tempo in abbandono, e la Chiesa di Santa Maria delle Grazie, risalente alla prima metà del 1500, che presenta un pregevole portale rinascimentale, pitture murali e sculture ad altorilievo, annessa all'antico convento settecentesco dei Frati Minori Francescani. Passeggiando nel centro storico è possibile visitare il Museo dell'arte contadina, una mostra permanente realizzata negli anni 80 a cura di Pietro Sardella, in cui sono presenti utensili, strumenti e suppellettili, il torchio e il banco da falegname. Il Comune di Castropignano offre anche attività ricettive, come i due alberghi diffusi "Le case dell'arco" e "Le casette al Colle" e l'Hotel "Costa Gioiosa".

**CARATTERISTICHE DEL MANUFATTO**

**EPOCA DI COSTRUZIONE**

**XI secolo**

**INTERESSE ARCHITETTONICO**

- |                          |                   |
|--------------------------|-------------------|
| <input type="checkbox"/> | <b>N-NOTEVOLE</b> |
| <input type="checkbox"/> | <b>M-MEDIO</b>    |
| <input type="checkbox"/> | <b>S-SCARSO</b>   |

**STATO DI CONSERVAZIONE**

- |                          |                   |
|--------------------------|-------------------|
| <input type="checkbox"/> | <b>A-OTTIMO</b>   |
| <input type="checkbox"/> | <b>B-BUONO</b>    |
| <input type="checkbox"/> | <b>C-DISCRETO</b> |
| <input type="checkbox"/> | <b>D-MEDIOCRE</b> |

**TIPOLOGIA ARCHITETTONICA**

- |                          |                                   |
|--------------------------|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <b>A-CASE A TORRE</b>             |
| <input type="checkbox"/> | <b>B-EDIFICI A CORTE</b>          |
| <input type="checkbox"/> | <b>C-EDIFICI A CORTINA</b>        |
| <input type="checkbox"/> | <b>D-EDIFICI A BLOCCO SINGOLO</b> |
| <input type="checkbox"/> | <b>E-EDIFICI A BALLATOIO</b>      |
| <input type="checkbox"/> | <b>F-EDIFICI A PIÙ BLOCCHI</b>    |
| <input type="checkbox"/> | <b>G-EDIFICI COMPLESSI</b>        |
| <input type="checkbox"/> | <b>H-ALTRO*</b>                   |

**\*CHIESA**

**CENNI STORICO-ARCHITETTONICI**

La Chiesa di San Salvatore sorge in una posizione dominante rispetto al contesto urbano, proprio nel centro storico del Comune di Casalciprano. Si tratta di una costruzione a pianta rettangolare, a navata unica e si può dire, quasi con certezza, che le sue origini risalgono al periodo medievale, che coincide con la formazione del primo nucleo urbano fortificato durante il periodo normanno-svevo del XI secolo. Tra il XII e il XIII secolo la chiesa è stata più volte rimaneggiata per motivi strutturali legati alla vetustà del fabbricato e ad eventi calamitosi. Questi rimaneggiamenti hanno completamente modificato la sua veste architettonica originaria. Infatti, attualmente il fabbricato presenta elementi morfologici e stilistici tipici dell'architettura barocca, come gli stucchi decorativi, tuttavia gli ambienti localizzati al piano seminterrato fanno parte sicuramente del primitivo impianto ecclesiastico. Le modifiche più consistenti riguardano soprattutto l'interno, dove è visibile un diffuso utilizzo di volte in sostituzione di solai probabilmente lignei. Il campanile presenta elementi architettonici e strutturali tipici del rinascimento ed è costituito da elementi lapidei di forma squadrata a vista.

**PIANI COMPLESSIVI**

di cui fuori terra

**COPERTURA**

- |                          |                             |
|--------------------------|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <b>TETTO A FALDA UNICA</b>  |
| <input type="checkbox"/> | <b>TETTO A DOPPIA FALDA</b> |
| <input type="checkbox"/> | <b>TETTO A PADIGLIONE</b>   |
| <input type="checkbox"/> | <b>TETTO COMPLESSO</b>      |
| <input type="checkbox"/> | <b>COPERTURA PIANA</b>      |
| <input type="checkbox"/> | <b>ALTRO</b>                |

**ELEMENTI DI COPERTURA**

- |                          |                 |
|--------------------------|-----------------|
| <input type="checkbox"/> | <b>C-COPPI</b>  |
| <input type="checkbox"/> | <b>T-TEGOLE</b> |
| <input type="checkbox"/> | <b>A-ALTRO</b>  |

\* note

**ELEMENTI ARCHITETTONICI PARTICOLARI**

**ELEMENTI INTERNI**


VOLTE A BOTTE  
 VOLTE A CROCIERA  
 VOLTE A SCHIFO  
 VOLTE A VELA  
 AFFRESCO/DIPINTO

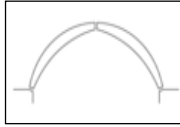
  
  
  


ARCATA  
 MODANATURA  
 LESENA  
 CUSPIDE  
 ALTRO\*

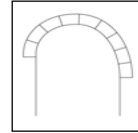
\* stucchi

**TIPOLOGIE DI ARCHI**

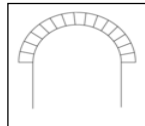
**TRIANGOLARE** (travi oblique accostate)



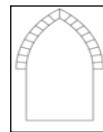

**ASIMMETRICO** (o arco rampante)



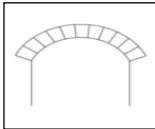

**A TUTTO SESTO** (o semicircolare)




**A SESTO ACUTO**




**A SESTO RIBASSATO**




**ALTRO**



**ELEMENTI ESTERNI**


COLOMBAIA  
 BALAUSTR  
 CAPOCHIAVE  
 CHIOSTRO  
 CONTRAFFORTE  
 FREGIO  
 FRONTONE  
 COLONNATO  
 STIPITE


LOGGIA  
 ROMANELLA  
 MODANATURA  
 ALTORILIEVO  
 BASSORILIEVO  
 LESENA  
 PORTALE  
 INFERRIATE/GATTONI  
 BALCONE  
 ALTRO\*

**FOTO**



\*orologio

**IMPIANTI**


RUOTA IDRAULICA  
 MACINA  
 MAGLIO  
 TRAMOGGIA  
 MOLAZZA


CASSETTONE DI RACCOLTA  
 FORNO FUSORIO  
 VASCA STOCCAGGIO  
 PILAORZO  
 UTENSILI  
 ALTRO

\*



**MURATURA**


PIETRA  
 CEMENTO  
 MATTONI  
 MISTA

**IMPIANTI TECNOLOGICI**


RETE IDRICA  
 RETE ELETTRICA  
 RETE FOGNANTE  
 RETE TELEFONICA  
 GAS

**USO ATTUALE**

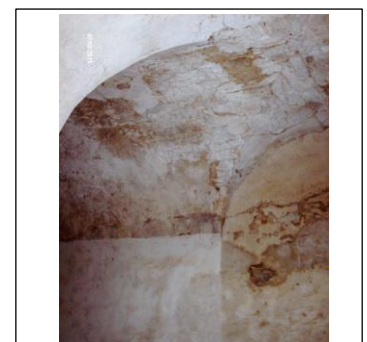

UTILIZZATO  
 PARZIALMENTE UTILIZZATO  
 NON UTILIZZATO

**FOTO**


USO RURALE  
 ABITAZIONE  
 CANTINA  
 RIMESSA  
 FIENILE  
 ALTRO\*

\*



**DESTINAZIONE D'USO**

I locali saranno predisposti per ospitare un percorso museale

**VINCOLI**  
  
  
  
  

**VINCOLO ARCHITETTONICO** NOTE  
**VINCOLO ARCHEOLOGICO**  
**VINCOLO PAESAGGISTICO**  
**ZONA SIC/ZPS**  
**ALTRI TIPI DI TUTELA\***  
**NESSUN VINCOLO**

\*

**PROPOSTA PROGETTUALE  
E DI RECUPERO**

Gli ambienti oggetto del restauro si presentano, dal punto di vista strutturale, costituiti da muratura portante in pietra in buono stato di conservazione, infissi in legno e piani di calpestio realizzati con selciati in pietra in alcuni ambienti, mentre in altri, quelli più interrati, in terra battuta. L'intervento, che mira al recupero funzionale, prevede l'utilizzo di materiali e tecniche tradizionali, dunque si procederà con il rinzafo delle murature con cocci di pietra e trattamento con iniezioni a pressione controllata di resine epossidiche bicomponenti. Le murature a vista verranno ripulite e sabbiare prima della rinzeppatura con i cocci di pietra. I locali verranno dotati di impianti idonei alla destinazione d'uso e nel rispetto delle normative vigenti. I serramenti esterni ed interni saranno in legno e del tutto simili a quelli originari.

**PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA**

I lavori di restauro sono finalizzati alla predisposizione di cinque ambienti destinati ad integrare il percorso museale già avviato nel comune di casalciprano. Il primo ambiente sarà destinato alla rievocazione di scene della memoria contadina nel rapporto con il culto; la seconda stanza riprodurrà l'ambiente di confessione del contadino; la terza sarà una saletta polifunzionale; il quarto ambiente accoglierà un piccolo museo di arte sacra con paramenti antichi e suppellettili liturgiche donate dai contadini; infine, l'ultima stanza sarà destinata ad un'area di deposito e stoccaggio dei materiali rappresentativi per l'organizzazione di piccole mostre.

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

**NESSUNA PRESCRIZIONE PARTICOLARE PER IL BENE IN OGGETTO**

**SUGGERIMENTI E MIGLIE PROPONIBILI ALLA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA E ALLA  
PROPOSTA DI RECUPERO**